

Tipologie e tipicità dell'abitare e del costruire nel Monferrato Astigiano 9



Comuni Alessandrini e Comunità Collinare Via Fulvia

SCHEDA ANALITICA PER COMUNE



COMUNE DI ALFIANO NATTA



Indicazioni generali

Tipologia storica Il Castello

È il borgo principale di un gruppo di nuclei abitati riferiti ad un Castello che sorgeva su una altura dominante l'altopiano (Monte Ubaldo). Sul sito del Castello oggi sorgono una bella villa del primo Novecento, un cascinale e la Cappella di S. Grato, dotati di un suggestivo punto panoramico.

Tipologia: del Castello Guardiano.

Tipologia insediativa e forma urbana

Insediamento di altopiano con andamento a gradoni.

Analogie e rimandi per il Nucleo Originario e la Forma Urbana

Tipologia e morfologia suggeriscono analogie con Moransengo, Odalengo Piccolo.

Sviluppo e rapporto con il territorio

Sviluppo otto-novecentesco lineare slungo le direttrici principali: Moncalvo ad Est, Asti a Sud, Tonco e Valle Versa a Ovest. Paese diffuso, con tre frazioni importanti (Cardona, Sanico, Casarello) e poche Case Sparse.

Accesso principale

Da Est (direttrice di Moncalvo), da Sud (direttrice per Asti)

Presenza di mura e Piazze importanti

La Piazza Sagrato della Parrocchiale, che si articola nella Piazza sede della vita sociale e collettiva, tramite una terrazza, prospiciente anche la strada di accesso al paese. Funzione religiosa, sociale, commerciale.

Definizione percettiva del Nucleo Originario

No

Il nucleo Originario si estende a Sud Est della Parrocchiale continuando ed accogliendo senza so-

luzioni di continuità gli sviluppi successivi. Da ridefinire.

La Parrocchiale ed altri edifici religiosi rilevanti

Parrocchiale Importante sita all'ingresso Ovest del paese. La Chiesa di S. Eusebio a Cardona, sul bivio che conduce ad Alfiano e alle vecchie cave di pietra.

Il Municipio

Edificio nuovo che sostituisce il vecchio palazzo municipale, con un bel piazzale già recuperato e arricchito da una pregevole palazzina restaurata.

Valutazioni

Potenzialità attrattiva Valutazione: **Buona**

Il particolare ambiente naturalistico, e il paesaggio, caratteristico dell'altopiano ondulato che si estende ai piedi della dorsale di Cardona, a sua volta ricca di boschi, di fontane, e nota per la cave di pietra largamente utilizzata per le costruzioni del borgo.

I. V. accesso principale Valutazione: **Buona**

Entrambi gli accessi offrono un tessuto omogeneo e privo di interventi invasivi.

I. V. globale Valutazione: **Buona**

Tessuto sostanzialmente omogeneo.

I. V. Nucleo originario Valutazione: **Notevole**

Interessante l'uso della pietra e la presenza di numerosi scorci su corti e cortili. Buone potenzialità di recupero.

COMUNE DI ALFIANO NATTA

Punti Panoramici

Valutazione: **Sì**

Il sito del Castello.
Il Sagrato della Parrocchiale.

Strade panoramiche e/o paesaggistiche e valutazione

Le strade che conducono sulla dorsale: paesaggistiche e di alto valore ambientale. Notevole.

Area omogenea di fruizione turistica

Alfiano natta fa parte delle Colline del Po e della Val cerrina di cui costituisce porta d'accesso dalla Valle Versa

Le Tipicità - Settore Pubblico

- il Sagrato a terrazza all'ingresso del nucleo originario con scalea monumentale di accesso
- la piazza adiacente al Sagrato (spazio da riqualificare)
- la morfologia a gradoni
- i vicoli di collegamento tra i due gradoni con numerosi scorci su corti e cortili
- il collegamento (da ridefinire) tra il Sagrato e il piazzale del municipio

Recupero, valorizzazione spazi urbani - Situazione - Proposte

Interventi già attuati Rif. Planimetrico

- Colore giallo per interventi precedenti: La Piazza del Municipio: pavimentazione e Ill. Pubbl.

La Struttura Urbana Rif. Planimetrico

Si propone una Struttura capace di ridefinire il Nucleo Originario: la piazza

Vittorio Emanuele, nella sua doppia articolazione di piazza-centro della vita collettiva e di Sagrato della Parrocchiale; l'anello che circonda il Nucleo abitato tra la Parrocchiale e il municipio, con i suoi due gradoni e i vicoli che li collegano. Il Nucleo originario verrebbe così integrato alla vita sociale e collettiva.

Proposte di recupero, riqualificazione, valorizzazione Rif. Planimetrico

- Priorità 1 colore blu: La piazza ed il Sagrato.
- Priorità 2 colore verde: La strada alta che inizia dalla Parrocchiale e i vicoli trasversali

Valutazione percentuale della ricuperabilità del tessuto edilizio prospiciente

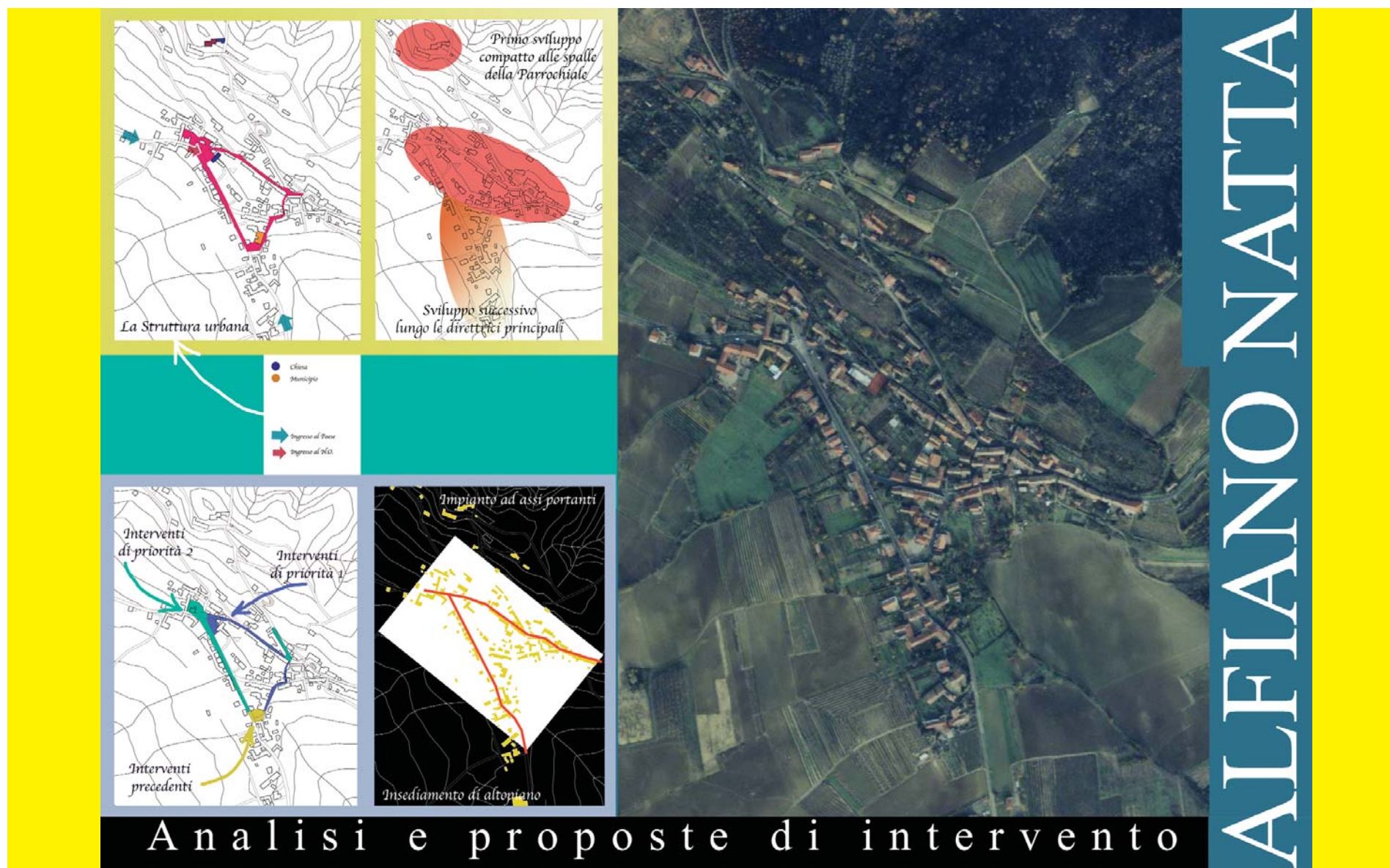
100%, con Piano del Colore.

Proposte specifiche

bientale.

Da valorizzare l'inserimento in percorsi di valenza am-





COMUNE DI ALTAVILLA



La strada sopra mura Altavilla

Indicazioni generali

Tipologia storica Il Castello

Borgo castellano
Tipologia: del Castello Presente

Tipologia insediativa e forma urbana

Insediamento di
sommità. Forma a
spirale per il N. O.;
forma a stella per

gli sviluppi successivi.

Analogie e rimandi per il Nucleo Originario e la Forma Urbana

La morfologia e la
grande eleganza del
tessuto architettonico
del borgo (trionfo del mattone

a vista usato con maestri) suggeriscono analogie
con Borghi castellani che hanno che hanno perduto
il Castello: Villa S. Secondo, Tonco, Calliano.

Sviluppo e rapporto con il territorio

accentrato.

Sviluppo Compatto
ai piedi della rocca.
Lineare sulla dorsale
principale. Paese

Accesso principale

Da Sud Ovest, direttrice
di Casale.

Presenza di mura e Piazze importanti. Funzioni

La mura del N.O.
I bastioni del Castello
con andamento
concentrico. La piazza
sottomuro adibita ad area
giochi e parco.
Bellissima la strada sopra
mura. Funzione commerciale
e sociale.

La mura del N.O.
I bastioni del Castello
con andamento
concentrico. La piazza

Definizione percettiva del Nucleo Originario **Sì**

con il Sagrato (di strada) della
Parrocchiale. Altro accesso
a Nord Est direttamente
adiacente ai bastioni del
Castello.

La muraglia che circonda
il N.O. il cui accesso
principale è particolarmente
definito in coincidenza

La Parrocchiale ed altri edifici religiosi rilevanti

Parrocchiale minore
sita in corrispondenza
dell'accesso al N.O.

Il Municipio

muro.

Edificio d'epoca
restaurato, affacciato
sulla strada sopra

Valutazioni

Potenzialità attrattiva Valutazione: **Notevole**

La forma urbana.
Emergenze: il tessuto
architettonico del Borgo.
Il nuovo

Ecomuseo del Tranway, a testimonianza dell'antica
linea tranviaria che univa Asti a Casale M.to.
Sede di nota distilleria.

I. V. accesso principale Valutazione: **Notevole**

Compatte e continue
ma con interessanti
scorci su spazi privati,
le due quinte di edifici in
mattone a vista, alcuni
egregiamente recuperati
con i loro elementi
costruttivi.

I. V. globale Valutazione: **Notevole**

Profilo fortemente
caratterizzato.
Tessuto omogeneo e
di grande pregio.

I. V. Nucleo originario Valutazione: **Buona**

Qualche limite dovuto
ad interventi invasivi,
peraltro recuperabili.

Punti Panoramici **Sì**

Per la sua posizione
e la sua altitudine
tutto il paese offre
scorci panoramici in
direzione Sud Ovest.

COMUNE DI ALTAVILLA

Strade panoramiche e/o paesaggistiche e valutazione

La strada di dorsale che attraversa il paese e prosegue in direzione di Casale

Area omogenea di fruizione turistica

Altavilla appartiene alle Colline del Marchesato, proponendosi come cerniera e porta d'accesso dal Casalese.

Le Tipicità - Settore Pubblico

- il profilo caratterizzato
- la morfologia del N.O. con gli accessi e i percorsi panoramici sopramuro
- il vicolo sotto i bastioni del Castello
- vicoli e scale di collegamento tra i livelli del N.O.
- il Sagrato su strada della Parrocchiale all'ingresso del N.O.

Recupero, valorizzazione spazi urbani - Situazione - Proposte

Interventi già attuati Rif. Planimetrico

- colore giallo per interventi precedenti: Recentissimo il recupero della scalea al muraglione del N.O.

La Struttura Urbana Rif. Planimetrico

L'intero N.O. con la bellissima strada sopramuro a partire dal Sagrato della Parrocchiale, ed il vicolo sotto i bastioni. Vicoli e scale di collegamento. Si propone di inserire la Piazza sottomuro ed il percorso tra la Parrocchiale e la pesa pubblica.

Proposte di recupero, riqualificazione, valorizzazione Rif. Planimetrico

- Priorità 1 colore blu: Il Sagrato su Strada e la Strada Sopramuro con le scale di collegamento. Il vicolo sotto i bastioni.
- Priorità 2 colore verde: Il percorso che unisce la Parrocchiale alla pesa pubblica

Valutazione percentuale della ricuperabilità del tessuto edilizio prospiciente

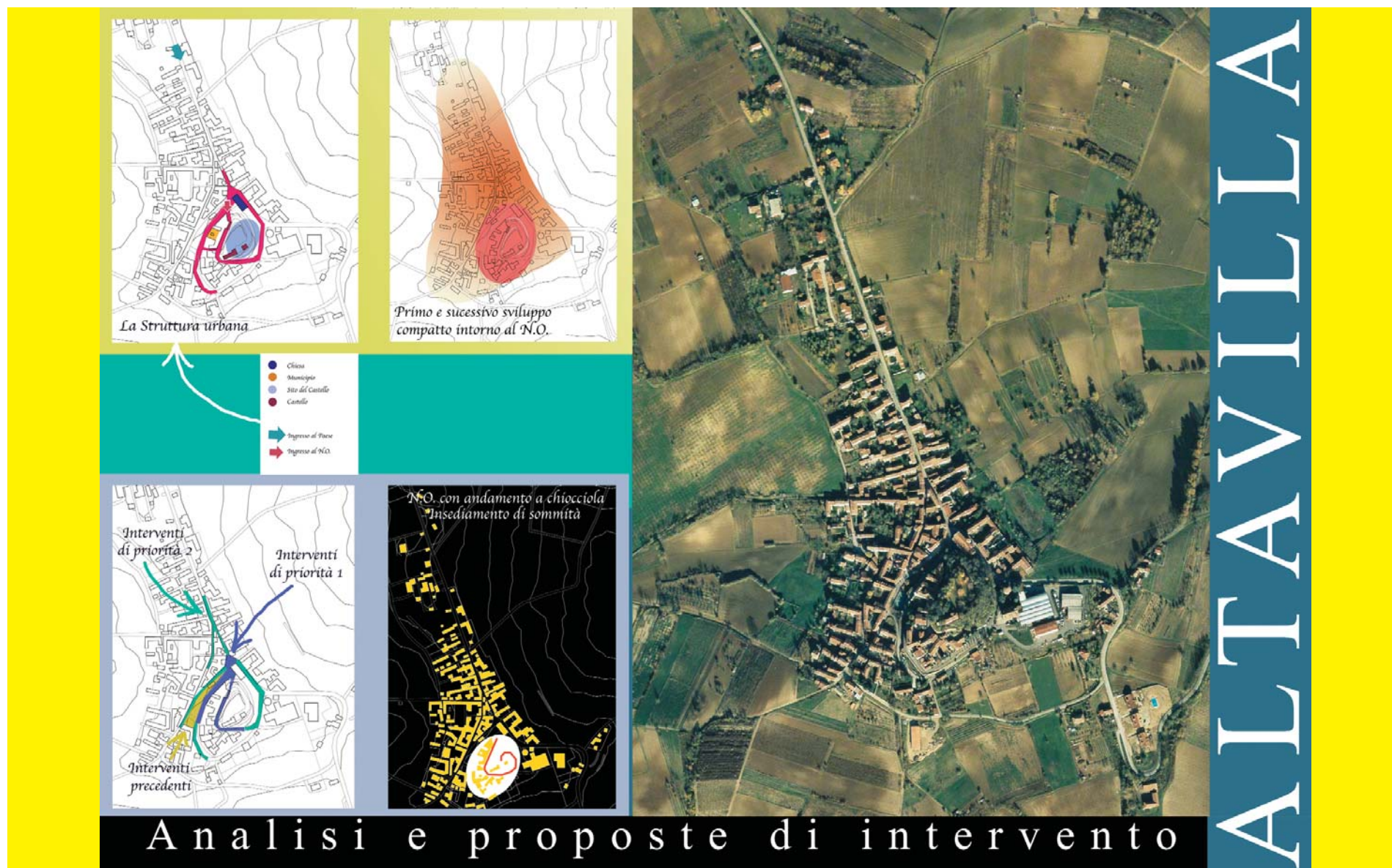
90% con piano del colore. Interventi più consistenti per edifici recenti nel N.O.

Proposte specifiche

Da valorizzare, al di là delle emergenze, come insigne esempio di questa tipologia morfologica.



COMUNE DI ALTAVILLA



COMUNE DI CASTELLETTO MERLI



Indicazioni generali

Tipologia storica Il Castello

Il borgo si estende sulla dorsale ai piedi di quella che era l'antica rocca, oggi

recuperata come sito panoramico.

Tipologia: del Castello Fantasma.

Tipologia insediativa e forma urbana

Insediamiento di dorsale con andamento lineare (Strada Paese).

Analogie e rimandi per il Nucleo Originario e la Forma Urbana

Tipologia e morfologia suggeriscono analogie con Moransengo, Castellero, Robella e Cortandone.

Sviluppo e rapporto con il territorio

Sviluppo lineare sulla dorsale principale. Paese diffuso.

Accesso principale

Dalla direttrice per Casale Alessandria.

Presenza di mura e Piazze importanti. Funzioni

La Piazza del Municipio che si articola alle spalle dell'edificio in altro piazzale, recuperato anch'esso, con bella palazzina d'epoca, e ancora nell'ultimo piazzale, presumibilmente il sito del Castello, con funzioni di parcheggio, cui si accede con bella scalea di recente costruzione. Funzione civica.

Definizione percettiva del Nucleo Originario

No

L'abitato si dipana senza soluzioni di continuità lungo la dorsale.

La Parrocchiale ed altri edifici religiosi rilevanti

Parrocchiale di recente costruzione, a lato in corrispondenza dell'Area Civica sul lato opposto della strada.

Il Municipio

Imponente e dotato di adeguato piazzale: edificio d'epoca ben restaurato.

Valutazioni

Potenzialità attrattiva Valutazione: **Discreta**

Indicazioni e note
La storia e la particolare morfologia, con presenza di bei cascinali (da recuperare) in corrispondenza dell'Area Civica

I. V. accesso principale Valutazione: **Buona**

Indicazioni e note
Particolare e tipici di questa tipologia morfologica lo sgrarnarsi degli edifici rurali e il loro progressivo infiltrarsi in prossimità della zona Civico-Religiosa

I. V. globale Valutazione: **Buona**

Indicazioni e note
Curato l'insieme urbano ed il tessuto architettonico.

I. V. Nucleo originario Valutazione: **Buona**

Indicazioni e note
A parte l'inserimento della Parrocchiale il Nucleo Originario è di grande interesse urbanistico ed architettonico.

Punti Panoramici Valutazione: **Sì**

Indicazioni e note
La posizione offre continui scorci specie in direzione Sud Ovest.

COMUNE DI CASTELLETTO MERLI

Strade panoramiche e/o paesaggistiche e valutazione

La strada che attraversa il paese: panoramica. Notevole.

Area omogenea di fruizione turistica

Tappa interessante negli itinerari che si espando dalle Colline del Marchesato, con importanti testimonianze storiche.

Le Tipicità - Settore Pubblico

- la morfologia ad asse portante (strada-paese)
- il sistema di spazi articolato con il Sagrato della Parrocchiale ed il piazzale del municipio
- il piazzale panoramico sovrastante il municipio

Recupero, valorizzazione spazi urbani - Situazione - Proposte

Interventi già attuati Rif. Planimetrico

- Colore giallo per interventi precedenti:
 - I due Piazzali che articolano il Nucleo Civico.
 - Il Sagrato della Parrocchiale.
 - La scale di accesso all'area panoramica -parcheggio

Note critiche

Corretta scelta per una ridefinizione e valorizzazione di un Nucleo Originario, che inizia in tal modo a rendersi percepibile: qualche perplessità sui materiali scelti.

La Struttura Urbana Rif. Planimetrico

Si propone la Strada Paese a partire dal Monumento ai caduti fino al Piazzale che conclude l'abitato.

Proposte di recupero, riqualificazione, valorizzazione Rif. Planimetrico

- Priorità 1 colore blu: Tratto della strada che collega i due piazzali ed il Sagrato della Parrocchiale.

Valutazione percentuale della ricuperabilità del tessuto edilizio prospiciente

100%, con Piano del Colore.





CASTELLETTO MERLI

Analisi e proposte di intervento

COMUNE DI ODALENGO PICCOLO



Indicazioni generali

Tipologia storica Il Castello

Costituito da tre nuclei abitati sorti presumibilmente sotto la protezione

di una fortificazione: **Pessine**, dove sul sito dell'antico Castello sorge un bell'edificio, dimora privata, che ne presenta qualche segno storico; **Vicinato**, dove sorge la Parrocchiale; **Serra**, che ospita l'imponente Palazzo municipale, che può rappresentare l'identità di questo paese diffuso.

Tipologia: del Castello Guardiano.

Tipologia insediativa e forma urbana

Insediamiento sparso sul versante boscoso di una bella valle che ospita la direttrice Villadeati- Moncalvo.

trice Villadeati- Moncalvo.

Analogie e rimandi per il Nucleo Originario e la Forma Urbana

Tipologia e morfologia suggeriscono analogie con Alfiano, Moransengo. Ma la struttura in tre Borghi dotati di precisa identità lo rende unico.

Sviluppo e rapporto con il territorio

Paese diffuso con Sviluppo a nuclei.

Accesso principale

La direttrice Villadeati-Moncalvo

Presenza di mura e Piazze importanti. Funzioni

La Piazza del Municipio (Casa Comunale), che, con il palazzo municipale, costituisce un vero e proprio "elemento urbano" ancorché isolato nella campagna. Il Sagrato su Strada della Parrocchiale in B.ta Vicinato

Definizione percettiva del Nucleo Originario

NO

La Parrocchiale ed altri edifici religiosi rilevanti

Parrocchiale importante dotata di un suo piccolo Sagrato all'ingresso del nucleo di Vicinato. La Chiesetta di S. Pietro in B.ta Serra.

Il Municipio

ben restaurato.

Imponente e dotato di adeguato piazzale: edificio d'epoca

Valutazioni

Potenzialità attrattiva Valutazione: **Discreta**

L'ambiente naturale che accoglie e valorizza i tre nuclei. Il particolare rapporto con il territorio

I. V. accesso principale Valutazione: **Buona**

Non si rilevano interventi invasivi. Interessanti le strade-paese di B.ta Vicinato e B.ta Pessine, con tessuti e allineamenti che offrono spunti di pregio.

I. V. globale Valutazione: **Buona**

Tessuto omogeneo e ben inserito nell'ambiente naturale.

Punti Panoramici Valutazione: **Sì**

La strada che collega la valle con i nuclei "alti".

Strade panoramiche e/o paesaggistiche e valutazione

La strada di valle che attraversa i nuclei: di alto valore paesaggistico e ambientale. Le strade di collegamento tra le Borgate: alto valore paesaggistico.

COMUNE DI ODALENGO PICCOLO

Area omogenea di fruizione turistica

Odalengo piccolo è tappa di passaggio obbligata nell'itinerario che percorre la dorsale di Villadeati e Cardona.

Le Tipicità - Settore Pubblico

- il rapporto con il territorio
- il possibile collegamento tra Parrocchiale e municipio
- il Sagrato della Parrocchiale (b.ta Vicinato)
- l'imponente palazzo municipale con il suo piazzale (b.ta Serra); ed il collegamento con la chiesetta di S. Pietro
- morfologia e tessuti della b.ta Pessine, che ospitava il Castello

Recupero, valorizzazione spazi urbani - Situazione - Proposte

Interventi già attuati Rif. Planimetrico

- Colore giallo per interventi precedenti:
 - Il municipio e la sua Piazza: pavimentazione in autobloccanti, arredo urbano e Ill. Pubbl.

Note critiche

Corretta scelta per l'intervento iniziale, che riesce comunque a definire uno spazio capace di fornire una identità al paese.

La Struttura Urbana Rif. Planimetrico

Si propone un collegamento ideale della Parrocchiale con il Municipio, tramite riferimenti reciproci. Tale "immagine" può essere arricchita con la valorizzazione della Chiesetta di S. Pietro.

Proposte di recupero, riqualificazione, valorizzazione Rif. Planimetrico

- Priorità 1 colore blu: Accesso e Sagrato della Parrocchiale.
- Priorità 2 colore verde: Accesso e Sagrato della Chiesetta campestre.

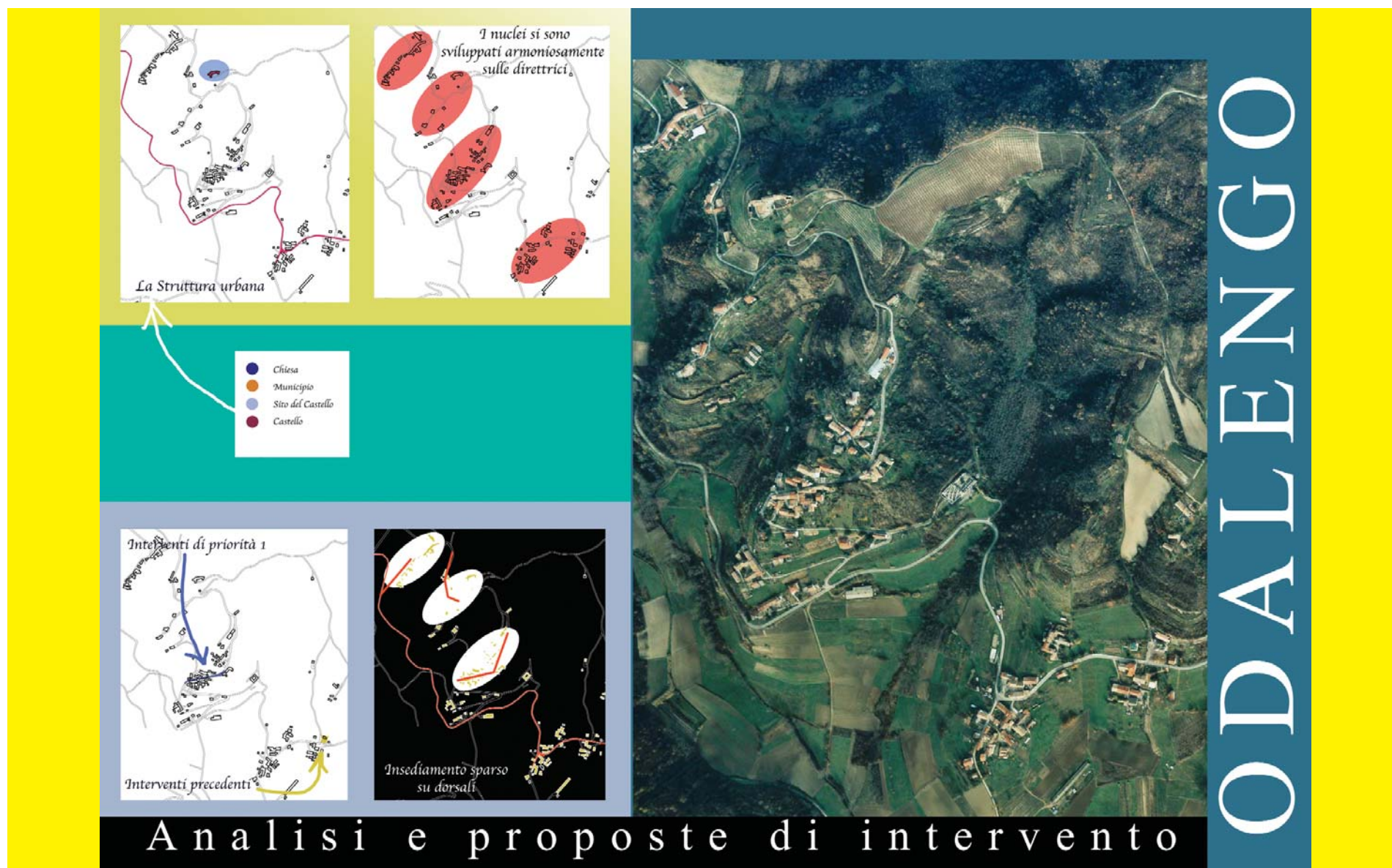
Valutazione percentuale della ricuperabilità del tessuto edilizio prospiciente

90 % con Piano del Colore. Particolare attenzione al primo tratto di Strada Paese di B.ta Pessine

Proposte specifiche

Da valorizzare l'inserimento in percorsi di valenza ambientale. La valorizzazione può essere implementata dalla ideazione di adeguati strumenti di comunicazione collocati in posizione strategica, mirati a illustrare il rapporto tra insediamento e territorio.





COMUNE DI VILLADEATI



Indicazioni generali

Tipologia storica Il Castello

Borgo castellano. Il Castello, trasformato in dimora signorile, (Castello del

Belvedere) è tuttora esistente, sito su un'altura dominante la dorsale che ospita il paese: ai suoi piedi, sul versante Sud Ovest, si dipana il piccolo Nucleo Originario.

Tipologia: del Castello Presente

Tipologia insediativa e forma urbana

Insediamiento di dorsale. N.O. con andamento a chiocciola e struttura ad asse portante.

Analogie e rimandi per il Nucleo Originario e la Forma Urbana

Tipologia e morfologia suggeriscono analogie con Borghi castellani che hanno conservato l'impianto medioevale: Montiglio, Frinco, Castellero.

Sviluppo e rapporto con il territorio

Sviluppo lineare sul versante Sud Ovest Paese accentrato con almeno una importante frazione.

Accesso principale

Da Sud (Valle Versa).

Presenza di mura e Piazze importanti. Funzioni

Tratti di mura del Castello, compreso il monumentale ingresso.

Definizione percettiva del Nucleo Originario **Sì**

A partire dalla provinciale è ben definito l'accesso con vicoli e slarghi per la Parrocchiale il municipio fino all'ingresso al Castello.

La Parrocchiale ed altri edifici religiosi rilevanti

Parrocchiale minore sita all'ingresso del Castello. Più interessante la Chiesa di S. Remigio, ai margini del paese, oggetto di recupero e restauro con il suo bel Sagrato che ospita anche il monumento ai caduti. La Chiesa della SS Trinità, ben inserita nel N.O.

Il Municipio

Edificio d'epoca nel N.O., nei pressi della Parrocchiale.

Valutazioni

Potenzialità attrattiva Valutazione: **Discreta**

Il particolare ambiente naturale circostante, ricco di fontane note per la qualità dell'acqua.

Emergenze: Il Castello.

I. V. accesso principale Valutazione: **Buona**

Tessuto omogeneo e compatto.

I. V. globale Valutazione: **Buona**

Profili caratterizzanti. Non si rilevano interventi particolarmente invasivi.

I. V. Nucleo originario Valutazione: **Buona**

Tessuto omogeneo. Limite dato da disattenzione al tessuto architettonico Eccezionali potenzialità di recupero.

Punti Panoramici Valutazione: **Sì**

Per la sua posizione e la sua altitudine tutto il paese offre scorci panoramici in direzione Sud Ovest.

COMUNE DI VILLADEATI

Strade panoramiche e/o paesaggistiche e valutazione

La strada che attraversa il paese: panoramica e poi, nella sua prosecuzione verso i boschi della dorsale di Cardona, paesaggistica e di alto valore ambientale. Eccellente.

Area omogenea di fruizione turistica

Tappa importante e significativa in itinerari di fruizione dei paesaggi e della storia delle Colline del Po e della Val Cerrina, che si prolungano con struttura a semicerchio in quella che può essere definita la Dorsale di Cardona e Villadeati, spartiacque tra la Valle Versa e la Val Cerrina.

Le Tipicità - Settore Pubblico

- il sistema di spazi che preludono l'ingresso al Castello: Sagrato della Parrocchiale, piazzette e vicoli
- l'ingresso monumentale al Castello
- il collegamento con la chiesa di S. Remigio ed il Sagrato-parco

Recupero, valorizzazione spazi urbani - Situazione - Proposte

Interventi già attuati Rif. Planimetrico

- Colore giallo per interventi precedenti: Vicoli e Sagrato della Chiesa della S.S. Trinità. Sagrato di S. Remigio.

Note critiche

Interessante avvio di riqualificazione del N.O. operato con materiali non del tutto adeguati.

La Struttura Urbana Rif. Planimetrico

L'asse che attraversa il N.O. e che conducono all'ingresso del Castello, accogliendo il piccolo Sagrato della Parrocchiale, il Municipio, la Chiesa della S.S. Trinità (V. del Municipio e V. Lachello).

Proposte di recupero, riqualificazione, valorizzazione Rif. Planimetrico

- Priorità 1 colore blu: Il percorso sopra indicato con il Sagrato della Parrocchiale e la Piazzetta del municipio.
- Priorità 2 colore verde: L'intero N.O. con i suoi vicoli.

Valutazione percentuale della ricuperabilità del tessuto edilizio prospiciente

100%, con Piano del Colore.

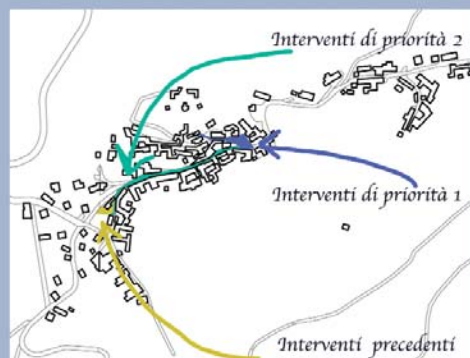
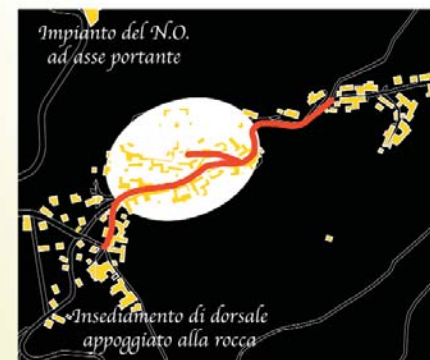
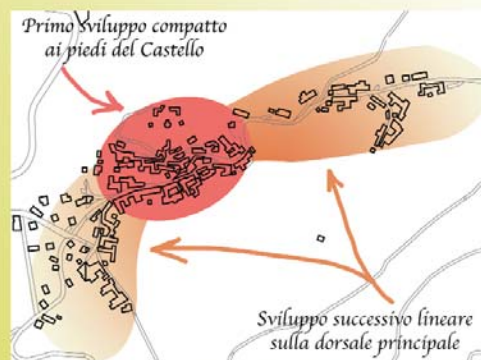
Proposte specifiche

Da valorizzare l'inserimento in percorsi di valenza ambientale. Può essere interessante l'ipotesi di valorizzare, all'interno del N. O., con strumenti opportuni, le caratteristiche dell'ambiente naturale, con particolare riferimento alle fonti e alle

vecchie cave di pietra di Cardona, testimonianza storica di grande interesse potenziale.



COMUNE DI VILLADEATI



Analisi e proposte di intervento

VILLADEATI



Indicazioni generali

Tipologia storica Il Castello

Borgo Castellano (roccaforte strategica del Marchesato del Monferrato e dell'impero a controllo della Valle del Tanaro), sorto su insediamento romano (nono miglio della V. Fulvia), a sua volta sorto su uno dei più importanti siti archeologici del Piemonte (insediamento paleolitico e neolitico). Il Castello è stato distrutto nel '600.

Tipologia: del Castello Fantasma

Tipologia insediativa e forma urbana

Insediamento di valle appoggiato alla rocca, ai piedi del suo versante Sud Est. La forma del Nucleo Storico pur richiamando l'impostazione a castrum dei loci novi, ha mantenuto una struttura ad asse portante che lo attra-

versa in direzione Sud Est - Nord Ovest. La Statale Asti Alessandria lo perimetra a Nord Est. Lo sviluppo successivo, incentrato sulla Piazza che ospita il palazzo del municipio, ha seguito la direzione della Statale, con andamento lineare.

Analogie e rimandi per il Nucleo Originario e la Forma Urbana

Tipologia e morfologia suggeriscono analogie sia con i paesi che hanno conservato l'impostazione medioevale che con i loci novi del Monferrato Astigiano. Resta particolare l'evidente presenza del Tanaro.

Sviluppo e rapporto con il territorio

Sviluppo obbligato a Nord Est, lungo la Statale, essendo il versante Sud Ovest limitato dal Tanaro, cui il borgo, vero borgo di fiume, si appoggia. Paese semidiffuso (Capoluogo: 57% della popolazione). Stazione ferroviaria sulla linea Torino-Asti-Alessandria. N° 8 grossi nuclei (31% della popolazione). Case sparse. (12% della popolazione).

Accesso principale

Da Sud Est, direttrice Alessandria-Asti

Presenza di mura e Piazze importanti. Funzioni

La Piazza principale (Piazza Medici del Vascello), che ospita il Municipio e importanti strutture di uso civico: funzione civica, sociale, commerciale. Ben definito dal punto di vista architettonico il tratto di Statale verso Asti, che della Piazza costituisce una sorta di appendi-

ce. Funzione commerciale è svolta anche dall'asse citato, che unisce la Piazza alla Parrocchiale. Molto importante la stazione con il suo piccolo ma suggestivo piazzale che si prolunga nella strada che costeggia la ferrovia, e apre un scorcio sugli spazi di pertinenza del Municipio.

Definizione percettiva del Nucleo Originario **Sí**

Ben delimitato dalla Statale, dalla Piazza, dalla ferrovia, dai primi accenni del versante Sud Est dell'altura del Castello, è caratterizzato dalla dimensione e dall'andamento dei vicoli.

La Parrocchiale ed altri edifici religiosi rilevanti

La Parrocchiale (S. Maria delle Ghiare) non imponente, di fatto priva di Sagrato, ma fiancheggiata da un bello spazio a Sud, sita ai piedi dell'area archeologica.

Il Municipio

Imponente edificio d'inizio secolo restaurato affacciato sulla Piazza citata.

Valutazioni

Potenzialità attrattiva Valutazione: **Notevole**

La Zona Archeologica. La storia. La forma urbana del Nucleo Storico, impregniata, al suo interno, da un tessuto di notevole interesse, in parte recuperato.

Emergenze: il Sito Archeologico da valorizzare.

COMUNE DI CASTELLO D'ANNONE

I. V. accesso principale

Valutazione: **Buona**

Predomina il tessuto di inizio secolo, in parte anche recuperato, e sostanzialmente in grado di assorbire gli interventi successivi.

I. V. globale

Valutazione: **Buono**

Limite dato da alcuni interventi particolarmente invasivi.

I. V. Nucleo originario

Valutazione: **Notevole**

Se si eccettua l'asse principale, più "colpito" da interventi recenti, il Nucleo

Originario si presenta sostanzialmente omogeneo, ed anche di grande interesse urbano.

Punti Panoramici

Valutazione: **No**

Strade panoramiche e/o paesaggistiche e valutazione

Tutte le strade che si avviano nell'entroterra del Tanaro, zona caratterizzata da basse ondulate colline che rapidamente si inerpicano verso l'antico Foresto, spartiacque tra il Tanaro ed il Grana

Area omogenea di fruizione turistica

Tappa importante e significativa negli itinerari delle Colli-
ne del Marchesato.

Le Tipicità - Settore Pubblico

- la piazza del municipio di ingresso al N.O.
- il vicolo dietro il municipio
- la morfologia del N.O.
- l'asse di collegamento tra la piazza e la parrocchiale posta ai margini del borgo sotto la rocca
- i vicoli e le articolazioni del N.O.
- il percorso lungo la ferrovia che definisce il N.O. a sud ovest
- il sito archeologico e la presenza diffusa del vicino Tanaro

Recupero, valorizzazione spazi urbani - Situazione - Proposte

Interventi già attuati Rif. Planimetrico

- Colore giallo per interventi precedenti: Parte della Piazza, a delimitare l'ingresso del Municipio. Uno dei vicoli del N.O.
- colore azzurro: LR 4/2000 DOCUP OB. 2

Note critiche

Interessante come l'avvio della riqualificazione dello spazio urbano più importante e vivo del paese.

La Struttura Urbana Rif. Planimetrico

La lettura è obbligata dalla definizione del Nucleo Originario, che si propone

nella sua totalità, con l'articolazione della Piazza e della sua appendice sulla Statale in direzione di Asti, soprattutto del complesso Piazzale Stazione e strada- passeggiata che fiancheggia la ferrovia, impreziosita dal tipico porticato e dal muro di recinzione: memoria del Tanaro, presenza ineludibile, e rara nel Monferrato Astigiano, della linea ferroviaria e delle sue suggestioni in pieno concentrico.

Proposte di recupero, riqualificazione, valorizzazione Rif. Planimetrico

- Priorità 1 colore blu: La Piazza e l'asse che la collega alla Parrocchiale, con il suo piccolo Sagrato e il piazzale sul lato Sud. Il piazzale e la strada che competono alla Stazione e alla ferrovia.
- Priorità 2 colore verde: Completamento integrale del N. O.

Valutazione percentuale della recuperabilità del tessuto edilizio prospiciente

90%, con significativi esempi già attuati e quindi con modelli di riferimento.

Proposte specifiche

Castello d'Annone conclude degnamente e in modo "importante" gli itinerari mirati a ripercorrere le origini e la storia del Marchesato del Monferrato: da Moncalvo al Tanaro. Da valorizzare come porta d'accesso al Monferrato Astigiano sulla direttrice Alessandria - Asti.



Analisi e proposte di intervento

CASTELLO D'ANNONE

COMUNE DI REFRANCORE



Indicazioni generali

Tipologia storica Il Castello

L'antica roccaforte, distrutta nel '600, non è stata ricostruita. Ai piedi della

rocca è sorto un Locus Novus che costituisce l'attuale Refrancore.

Tipologia: Locus Novus.

Tipologia insediativa e forma urbana

Insediamiento "di valle" sito nella zona delle lievi ondulazioni che formano la sponda del Tanaro in questo tratto. Forma a "castrum".

Analogie e rimandi per il Nucleo Originario e la Forma Urbana

Tipologia e morfologia suggeriscono analogie con gli altri loci novi del Monferrato Astigiano: per dimensioni si rimanda soprattutto a Buttigliera.

Sviluppo e rapporto con il territorio

Sviluppo lineare articolato lungo le direttrici di accesso principali.

Paese semidiffuso (capoluogo: 56% della popolazione). Tre piccole frazioni (Calcini, Ponte Barca, Timone) con l'11 % della popolazione.

N° 11 Nuclei (20% della popolazione)

Case sparse. (13% della popolazione)

Accesso principale

Da Sud: direttrice Valle del Tanaro-Castagnole

Presenza di mura e Piazze importanti

La Piazza di accesso al Nucleo Originario (P.zza iv Novembre), sulla quale sorgeva la Chiesa di S. Sebastiano di cui oggi rimane la torre Campanaria, divenuta torre civica simbolo del paese. Tratto di mura dell'antica roccaforte, al margine

Ovest del N.O.

Definizione percettiva del Nucleo Originario

Sì

La Piazza suddetta, adeguatamente riqualificata e valorizzata, consente una precisa percezione del Nucleo Originario, anche in assenza di particolari manufatti: ottimo esempio di risultati ottenibili con corretti interventi di recupero e riqualificazione.

La Parrocchiale ed altri edifici religiosi rilevanti

Parrocchiale nuova (SS Martino e Dioni-gi), ricostruita ai margini del paese ma collegata ad esso con un percorso qualificato. La Chiesa barocca dell'Annunziata, antica Parrocchiale sul sito dell'antica rocca.

Il Municipio

Edificio d'epoca restaurato, affacciato su quello che potrebbe essere il Decumanus.

Valutazioni

Potenzialità attrattiva Valutazione: **Notevole**

La forma urbana ottimamente riqualificata.

I. V. accesso principale Valutazione: **Buona**

Tessuto sostanzialmente omogeneo.

COMUNE DI REFRANCORE

I. V. globale

Valutazione: **Notevole**

Valutazione legata agli interventi realizzati.

I. V. Nucleo originario

Valutazione: **Notevole**

Pur senza caratteri di eccellenza, fornisce un chiaro esempio di come la riqualificazione del contesto urbano valorizzi implicitamente l'esistente, cui il visitatore pone rinnovata attenzione.

Punti Panoramici

No

Strade panoramiche e/o paesaggistiche e valutazione

La strada di accesso da Sud (dalla Valle del Tanaro) presenta il tipico paesaggio ondulado della riva

del Tanaro: notevole.

Area omogenea di fruizione turistica

Area omogenea di fruizione turistica
Tappa importante e significativa negli

itinerari delle Colline degli Altopiani. La storia e le testimonianze del Marchesato del Monferrato.

Le Tipicità - Settore Pubblico

- la morfologia a castrum con struttura ortogonale
- la piazza all'ingresso del nucleo originario, sagrato della Parrocchiale distrutta di cui si conser-

va la torre civica: identità storica

- le articolazioni degli assi principali e dei vicoli secondari
- la nuova Parrocchiale con Sagrato e percorso di accesso ben definito ai margini del N.O.

Recupero, valorizzazione spazi urbani - Situazione - Proposte

Interventi già attuati

Rif. Planimetrico

- Colore giallo per interventi precedenti: La Piazza IV Novembre, interdetta al traffico automobilistico, la strada di attraversamento del paese (Cardo?), con alcuni accenni su strade secondarie. Pavimentazione in porfido e finiture in pietra. Ill. pubbl. Arredo Urbano
Percorso dalla Piazza cuore del paese, adiacente alla Piazza citata, alla nuova Parrocchiale. Riquilificazione del settore della Piazza aperto al traffico e del percorso pedonale che lo unisce alla nuova Parrocchiale.

Note critiche

Perfetta la lettura della "struttura", individuata e valorizzata in modo ottimale, tale da valorizzare anche il contesto in generale. Non si può che completare l'intervento avviato.

La Struttura Urbana

Rif. Planimetrico

L'intero Nucleo Originario (già recuperato nella sua "matrice")

Proposte di recupero, riqualificazione, valorizzazione Rif. Planimetrico

- Priorità 1 colore rosso: La strada di accesso al Municipio.
- Priorità 2 colore verde: La sua prosecuzione a comprendere il percorso sottomuro che offre memoria dell'antica rocca, fino alla vecchia Parrocchiale.

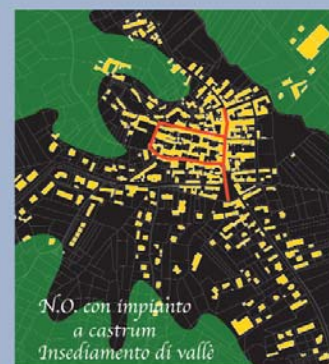
Valutazione percentuale della ricuperabilità del tessuto edilizio prospiciente

100%. Tessuto sostanzialmente omogeneo, con alcuni tratti di notevole interesse architettonico.

Proposte specifiche

Valorizzazione di alcune facciate fortemente caratterizzanti e di alcuni elementi costruttivi (interventi parzialmente in corso di realizzazione).





Analisi e proposte di intervento

REFRANCORE